

# **PROGETTO ACCOGLIENZA**

## **ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO**



**Classi:** scuola primaria plesso E.Loi  
secondaria plesso Tomasi

**APPROVATO**  
**CON DELIBERA N.57 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 26/04/2022**  
**CON DELIBERA N.35 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 26/04/2022**

**A. S. 2021/22**

**Premessa**

“La nota ministeriale n. 381 del 4 marzo 2022, ha ribadito la necessità che le nostre scuole assicurino ai minori con B.M. l’adempimento dell’obbligo formativo attraverso un sistema di tutele e garanzie in materia di diritto all’istruzione per tutti.”

Il Progetto di accoglienza nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio, per affrontare in modo efficace le problematiche culturali ed organizzative rappresentate da un progressivo aumento delle iscrizioni nel nostro istituto di alunni con B.M. Il progetto tenta di soddisfare l’esigenza contemporanea, promuovendo la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l’approccio interculturale verso l’altro. La scuola si configura quindi come luogo di confronto e scambio culturale ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di domani. Da qui la necessità di operare per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il lavoro, ha come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni neoarrivati, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana, la promozione dell’apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

La visione dell’interculturalità, riconoscendo la persona come unica, ne identifica come unici i modi di essere, gli attributi personali, sociali e culturali, ne riconosce problematicità e potenzialità, promuovendo quindi la messa in gioco di tali diversità non solo per favorire la convivenza di individui appartenenti a mondi linguistici, religiosi e etnico-culturali, ma anche per rendere feconda la ricchezza relazionale insita nell’incontro di tali multiformità.

**FINALITÀ E AREE DI INTERVENTO PREVISTE**

- Favorire un’accoglienza efficace e competente;
- Percorsi flessibili ed operativi di alfabetizzazione e di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l’esigenza;
- Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica.

- Educare alla mondialità e all' interculturalità.

## **OBIETTIVI**

### **Apprendimento dell'italiano come seconda lingua, L2:**

- Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante;
- utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale;
- utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani;
- promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

### **Educazione interculturale:**

- Favorire una positiva immagine di sé e della propria cultura;
- favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli;
- comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento , ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo;
- stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
- aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale.

### **Integrazione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale:**

- Aiutare gli alunni a comprendere la realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio;
- aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, la propria sofferenza ed ogni stato dell'anima;
- apprendere le modalità di presentazione di sé e conoscenza di altri;
- attività di nomenclatura delle parti del proprio corpo, dei cibi, degli oggetti e degli ambienti scolastici, degli animali e delle piante;
- riconoscimento graduale di parole e frasi scritte, in relazione alle esperienze vissute con gli alunni;
- grammatica essenziale semplificata volta all'acquisizione veloce di un minimo di contenuti della disciplina atti alla comunicazione orale e scritta;
- comprendere testi letti rispondendo a semplici domande;
- descrivere ciò che si osserva;

- scrivere testi corretti nella forma e nel contenuto;
- riferire contenuti appresi di tutte le discipline.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E CONTENUTI**

Il progetto può essere suddiviso in tre fasi:

### **1. Prima fase ACCOGLIENZA**

In questa fase si raccolgono informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla sua situazione familiare, sugli interessi, le abilità, le competenze possedute. Il colloquio con i genitori viene tenuto dal Dirigente Scolastico insieme ai referenti del Progetto Accoglienza, coadiuvati da risorse reperite nel territorio, che hanno conoscenza della lingua italiana e ucraina.

E' importante che il colloquio sia chiaramente avvertito come un momento di incontro, di scambio, nettamente differenziato dagli aspetti più amministrativi e burocratici. Le informazioni raccolte serviranno per compilare successivamente una scheda di rilevazione che definisce la situazione di partenza dell'alunno.

### **Proposta di assegnazione della classe**

I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe sono stati deliberati dal Collegio Docenti, in data 24/03/2022 sulla base di quanto previsto dall'art.45 del DPR 31/8/99. In particolare: "...i minori neoarrivati soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio deliberi l'iscrizione ad una classe diversa".

Si è ritenuto opportuno monitorare i seguenti criteri:

- disponibilità degli insegnanti;
- il numero degli alunni nelle classi;
- la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e loro tipologia;
- le capacità relazionali del gruppo classe;

### **2. Seconda fase INSERIMENTO NELLA CLASSE**

La decisione in merito all'assegnazione ad una determinata classe viene accompagnata dall'individuazione dei percorsi di facilitazione che devono essere predisposti a favore dell'alunno con B.M. In particolare, si programma la stesura di un piano di studio personalizzato dell'alunno (PDP), precisando gli obiettivi possibili raggiungibili, nella consapevolezza che l'apprendimento

della lingua italiana, in particolare quella dello studio, avviene in tempi lunghi e coinvolge i docenti di tutte le discipline. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe facciano comprendere, tramite appunto l'attivazione di percorsi semplificati, le "parole chiave" relative alla propria disciplina. Ci si attiva per avere, entro tempi brevi, l'intervento eventuale di facilitatori linguistici nelle classi in cui gli alunni sono inseriti. Per favorire l'accoglienza, gli insegnanti di classe in collaborazione con i facilitatori e/o mediatori linguistici si attivano a predisporre:

- i segni delle provenienze e delle identità culturali ( carte geografiche, immagini, scritte e libri nella lingua materna...)
- gli strumenti del passaggio (scritte in italiano, liste bilingui, vocabolari, raccolte di immagini...)
- il necessario adattamento dei programmi
- eventuali progetti mirati per singoli alunni e per piccoli gruppi anche sotto forma di classi aperte.
- Utilizzo di tablet con app traduttore vocale di testo scritto e orale.

Si valuterà la possibilità di inserire gli alunni nei corsi PON in orario extra scolastico.

Nella valutazione si terrà conto del percorso individualizzato dell'alunno: ciò comporta la focalizzazione dei progressi realizzati soprattutto nell'uso dell' Italiano L2 (in particolare, per gli alunni arrivati da poco in Italia), considerando anche la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

### **3. Terza fase EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Ideazione di percorsi interculturali a cura dei membri del Consiglio di classe con il supporto del Dirigente scolastico, dei referenti, degli operatori dei servizi del territorio e delle figure adulte, facilitatrici. Essi prevedono l'inserimento di contenuti interculturali nel contesto di tutte le discipline, dall'Italiano alla geografia, alla storia, alla narrativa per finire alle manifestazioni ludiche e sportive.

Percorsi contenutistici suggeribili possono riguardare:

**IL CIBO** come elemento riferibile a tradizioni e culture diverse in riferimento non solo al quotidiano, ma anche alle festività internazionali.

**I PAESI:** scoperta delle caratteristiche geografiche, economiche e storiche dei paesi di provenienza.

**IL VIAGGIO E L'IMMAGINAZIONE** strutturazione di un ipotetico viaggio alla scoperta di luoghi e curiosità.

**UGUALI E DIVERSI** percorso nelle uguaglianze e nelle diversità di usanze, abitudini, tradizioni e giochi.

## **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA:**

- Realizzazione di cartelloni e scritte di benvenuti
- Giochi di socializzazione
- Visita guidata degli ambienti scolastici
- Giochi motori in palestra/ giardino
- Attività grafo pittoriche
- Ascolto e coreografia di brani musicali
- Giochi con l'uso di software e app per conoscere e imparare nomi di oggetti, ambienti, azioni, fenomeni atmosferici etc...
- .....
- .....

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- valutazione dei livelli di partenza ed elaborazione di piani di lavoro individualizzati
- percorsi laboratoriali che diano centralità all'esperienza e al saper fare
- conversazioni guidate
- lezioni frontali, partecipate e guidate
- letture, esercizi ed attività interattive
- carte, schemi, mappe concettuali, sintesi
- lavori individuali e di gruppo
- uso del vocabolario
- peer education e peer tutoring

## **STRUMENTI**

- Materiale bibliografico di tipo linguistico.
- Materiale bibliografico di tipo pedagogico- interculturale per l'autoformazione degli insegnanti e per la trasmissione dei relativi saperi alle classi.

- Utilizzo di computer e software per l'apprendimento della lingua italiana e per il reperimento di materiali specifici sul tema dell'interculturalità per l'autoformazione degli insegnanti e per la trasmissione dei relativi saperi alle classi.

## **RISULTATI ATTESI**

### **Per gli alunni neoarrivati:**

- Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana;
- appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità pregressa;
- miglioramento nell'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare;
- comprensione della realtà circostante e capacità di espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione "verbale e scritta";
- acquisizione di fiducia in sé e di autonomia, superando il trauma dell'emigrazione;
- superamento delle difficoltà scolastiche
- costruzione di equilibrate relazioni con i compagni e con gli adulti;
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

### **Per gli alunni italiani:**

- graduale superamento dei pregiudizi e di una visione stereotipata dello straniero;
- conoscenza di usi e costumi, credenze e modi di vita dei paesi di provenienza dei compagni stranieri;
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- capacità di accogliere i compagni stranieri aiutandoli ed apprezzandone la presenza come ricchezza formativa, riconoscendo la diversità come apportatrice di crescita e sviluppo;

### **Per i Docenti:**

- Collaborazione e raccordo operativo degli interventi realizzati;
- Maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'Intercultura.

## **MODALITÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI**

- Supervisione da parte del Dirigente scolastico.
- Coordinamento operativo da parte dei referenti.

## **LIVELLO DI RESPONSABILITÀ**

- **Collegio dei Docenti:** approva il progetto inserito nel POF.
- **Dirigente scolastico:** promuove e coordina i rapporti con i soggetti coinvolti, garantisce l'attuazione del progetto.
- **Referenti accoglienza F.S. area 5 e 6:** progettano incontri propedeutici al raccordo educativo didattico sulle azioni da intraprendere;
- Progettano incontri di supporto con i docenti delle classi coinvolte, per la stesura di piani didattici personalizzati;
- Individuano insegnanti di italiano L2 per realizzare corsi di livello per l'alfabetizzazione in lingua italiana.
- rilevano i bisogni formativi, stendono e strutturano il progetto, ne coordinano l'attuazione,
- **Insegnanti di classe:** favoriscono l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, accompagnano il percorso di accoglienza e di inserimento dell'alunno, favoriscono percorsi interculturali all'interno della classe, concordano con il Consiglio di classe gli obiettivi minimi di tutte le discipline.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- I referenti dell'accoglienza seguono l'evolversi della situazione, i casi di emergenza e i nuovi arrivi.
- I referenti del progetto, il Dirigente scolastico, gli insegnanti coinvolti verificano in itinere il procedere del progetto e ne apportano eventuali correzioni durante la messa in opera dello stesso.
- Alla fine dell'anno scolastico viene valutata l'efficacia dello stesso, la sua ricaduta sulla scuola e sul territorio.
- Il Collegio dei docenti verifica le proposte e la relativa applicazione delle attività interculturali.
- Il Collegio dei docenti a fine anno verifica l'effettiva efficacia del progetto e la fedeltà agli obiettivi fissati e ne valuta la ricaduta formativa sulla scuola.

## **RISORSE MATERIALI, UMANE E SUSSIDI**

- Materiale bibliografico selezionato.
- Fotocopie.
- Carta, uso stampanti e fotocopiatrice.
- La realizzazione del Progetto richiede l'utilizzo di almeno due figure mediatori/ facilitatori, designati uno per la scuola primaria e uno per la secondaria.



## **4.AZIONE DI FORMAZIONE, INTERVENTO STRATEGICO**

### **Personale docente**

- Si prevedono momenti di formazione per il personale docente, relativi alla programmazione delle attività didattiche a favore degli alunni neoarrivati, alla semplificazione dei testi, all'utilizzo di tecniche laboratoriali quali il Cooperative Learning, utili a far socializzare ed integrare in misura maggiore e più rapidamente gli alunni stranieri con i loro compagni italiani .
- Verranno organizzate iniziative di formazione su tematiche relative all'immigrazione, all'accoglienza e all'Intercultura, con l'intervento di esperti, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Questi momenti saranno rivolti non solo al personale scolastico, ma a tutta la cittadinanza.

### **Mediazione linguistica e culturale**

- Collaborazione a titolo gratuito o retribuita, con personale appartenente alla società civile, alla comunità scolastica, oppure ucraina.
- Collaborazione con studenti dei corsi di mediazione linguistica che si apprestano alla conclusione del percorso di studi. Tali figure affiancheranno il personale docente in attività laboratoriali, ludico- didattiche bilingue.

### **Supporto psicologico**

- Si ipotizza anche l'attivazione di uno sportello per le famiglie degli alunni non italofoni

## LABORATORIO DI ITALIANO L2



### **Finalità:**

- Favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la realizzazione di un Laboratorio di italiano L2 in orario curricolare
- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni con B.M.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

#### **Lingua orale:**

- Comprendere globalmente brevi e semplici messaggi orali, pronunciati lentamente, ricorrenti nel linguaggio della scuola e della quotidianità;
- Comprendere ed eseguire consegne relative al lavoro scolastico;
- Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi che richiedono una risposta fisica;
- Riconoscere e comprendere il lessico relativo ai vari aspetti della vita quotidiana;
- Formulare e rispondere a domande ed inviti;

- Chiedere e dare informazioni essenziali su ambiti di priorità immediata (identità personale, famiglia, scuola...);
- Esprimere gusti e preferenze;
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.

## **Lingua scritta**

- Acquisire la corrispondenza grafema/fonema;
- Leggere e scrivere brevi frasi;
- Associare le parole alle immagini;
- Decodificare e leggere;
- Leggere e comprendere parole e brevi testi;
- Riprodurre i suoni semplici e complessi;
- Scrivere, sotto dettatura, parole conosciute e brevi frasi;
- Completare brevi testi (sostituire la parola al disegno, trovare la parola mancante...);
- Riordinare la frase o più frasi;
- Riordinare semplici sequenze temporali;
- Scrivere brevi didascalie relative ad immagini conosciute;
- Descrivere oggetti e persone note.

## **Ambiti lessicali**

Come suggeriscono le principali teorie della glottodidattica, nell'insegnamento della lingua seconda è necessario valorizzare l'aspetto comunicativo e presentare la lingua in una situazione.

Considerando i bisogni e i contesti con cui si trovano a contatto i ragazzi si sono scelti alcune tematiche ed ambiti lessicali che fanno da contenitore, soprattutto per il primo periodo, all'insegnamento delle strutture della lingua italiana:

- identità personale
- scuola
- famiglia
- casa
- corpo
- abbigliamento
- colori
- numeri
- giochi e passatempi
- lavoro
- cibo

- città e negozi
- animali
- gusti e preferenze
- orologio e calendario
- stagioni
- mezzi di trasporto
- sentimenti ed emozioni

## **METODOLOGIA**

La progettazione sarà centrata sul vissuto e sulla relazione quotidiana con le persone e l'ambiente circostante, stimolando attraverso tecniche adeguate, tutte le capacità creative ed espressive possibili, al fine di realizzare quell'approccio comunicativo essenziale per l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana. Sarà dedicato ampio spazio alla lingua orale con esercitazioni volte a sviluppare le capacità di ascolto, di comprensione e di discriminazione uditiva, perché per imparare a parlare bisogna ascoltare e sentire. La pratica del dialogo, in quanto approccio naturale, assumerà forma preminente in quanto accompagnata da esercitazioni di arricchimento lessicale e da strutture modello, nonché da esercizi fonetici per favorire una corretta pronuncia. I brani di lettura saranno facilitati: brevi, calibrati nel lessico e sintatticamente semplici, ma significativi sul piano dell'autenticità e dell'immediatezza. Pertanto si farà ricorso al metodo diretto e all'approccio naturale. Sarà indispensabile rispettare la **"fase del silenzio"** che in molti casi vivono gli alunni senza nessuna competenza in L2.

## **ORGANIZZAZIONE**

Sarà costituito un gruppo di alunni a classi aperte assegnato al docente del potenziamento. Il gruppo conterrà alunni neoarrivati e un ristretto numero [2] di compagni di classe.

## **RISORSE**

Docente dell'organico potenziato. Mediatore linguistico.

## **STUMENTI**

Tablet, monitor touche, software didattici, pc, sussidi didattici.

## **TEMPI**

Il progetto prevede 8 ore settimanali fino al termine dell'anno scolastico. (vedi organigramma allegato)

## VERIFICA

Il raggiungimento degli obiettivi attesi verrà rilevato attraverso appositi test scritti e orali che verranno somministrati all'inizio, durante e alla fine del progetto. Verranno utilizzate griglie per l'osservazione e la rilevazione dei comportamenti linguistici degli alunni.

## DOCUMENTAZIONE

Test di valutazione delle competenze iniziali; Materiali per l'insegnamento dell'italiano L2; Test di valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e finali.

### **Organigramma settimanale dal 20 aprile all' 8 giugno 2022 scuola Primaria Docente Piazza S.**

<b>Giorni</b>	<b>Orario</b>	<b>Classi</b>	<b>Spazio</b>
Lunedì	8:00 / 10:00	1^A- 2^B- 5^A	Aula 16 / giardino/palestra/ ludoteca / auditorium
Mercoledì	8:00 / 10:00	“	“
Giovedì	10:00 / 12:00	“	“
Venerdì	9:00 / 11:00	“	“

### **Organigramma settimanale dal 20 aprile all'8 giugno 2022 scuola secondaria Docenti Barone G., Insinna S.**

<b>Giorni</b>	<b>Orario</b>	<b>Classi</b>	<b>Spazio</b>
Lunedì	10:00/12:00	2^ E – 1^ Tic	Aule laboratorio
Martedì	8:00/10:00	“	“
Mercoledì	10:00/12:00	“	“
Giovedì	8:00/10:00	“	“